

Riverito Signor Dottore

Sento ch' Ella è Medico condotto in Dornis. Onde non so, se la mia lettera, che ho diretto a Lei per Sebenico, nel mese passato, L'ha trovata ancora in questa città. Se non, Ella vuol comandarla far consegnarsi la medesima dalla posta.

Il Generale Baron Weden, che mi ha onorato colla Sua presenza nel mio miserabile Alloggio, dopo una Spasiegiata con Lui, mi diceva, ch' Ella è ben stimato da parte del nostro Governo, e che se Ella vuole, avessi potuto facilmente ottenere il posto di Fisico circolante a Zara. Io mi rallegro che li dei Meriti comincino essere riconosciuti nella patria. Una giustizia assai rara. Lo stesso S.^r Barone mi diceva, ch' Ella abbia avuta la Benevolenza di fare onorevole menzione di me, in una Memoria scientifico-botanica. La di Lei gentile Bontà verso me mi è tanto pregiata ed agradevole, perchè io, che un tale venire menzionato nelle di Lei opere, è molto più onorevole nello stato letterario, che se io avessi stesso edito una simile elaborazione scientifica. Il Dio Zara, che io possa manifestar Le una volta la mia gratitudine.

Alcune delle specie botaniche, le quali mi ha nominato, ho raccolte. La futura settimana mandarò un uomo su un alto monte, per far mi portare l'*Anthriscus*, la *Serrat.* radiata ed alcune forse altre sp.

Tutte le herbe, che tengo destinate per Lei, pensa mandarle cogli Infel-
ti insieme)

In riguardo al mio viaggio comunicato colla lettera
riverente mia antecedente, la prego, che non faccia sapere
niente di questo proposito ad un certo (P. venditore di erbe)
bene a Lei conosciuto. Quell'uomo malizioso farebbe tutto possi-
bile (ed egli è potente) per impedire tale da me intrapreso che potreb-
bero esser utile senza suo guadagno.

Mi confermi la Sua ossequiatissima Riverenza!
coll' onore di essere inalterabile.

Ragusa li 12 Giugno 1800

Di Lei

affezionata Neumayer